COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2026/0143 DEL 10/03/2026

L'anno 2026, il giorno dieci del mese di marzo, alle ore 14:15 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Sergio Giordani -

Partecipa: Il Segretario Generale - Claudio Chianese -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (P), presenti in video conferenza (Pv), assenti giustificate/i (Ag) ed assenti (A) le/i Signore/i:

1	GIORDANI SERGIO	Sindaco	P	
2	BRESSA ANTONIO	Vice Sindaco	P	
3	PIVA CRISTINA	Assessora	P	
4	COLASIO ANDREA	Assessore	P	
5	BONAVINA DIEGO	Assessore	P	
6	BENCIOLINI FRANCESCA	Assessora	P	
7	BISATO LUIGI ALESSANDRO	Assessore		Ag
8	RAGONA ANDREA	Assessore	P	
9	CERA MARGHERITA	Assessora	P	
10	COLONNELLO MARGHERITA	Assessora	P	

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO DELLA DIRIGENZA. DEFINIZIONE DELLA COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI PADOVA.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta scritta dell'Assessora Margherita Cera ai sensi dell'art. 52, comma 7 dello Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento di Organizzazione e ordinamento della dirigenza ed in particolare il Titolo III "Direzione dell'Ente" e gli articoli 14 "Segretario Generale" e 15 "Direttore Generale", che sono stati oggetto di revisione con deliberazione di Giunta comunale n. 2022/0655 del 13/12/2022 e, da ultimo, con deliberazione n. 2025/0694 del 18/11/2025 con la quale sono state apportare lievi modifiche alla disciplina, in particolare introducendo la possibilità per il Direttore generale di avvalersi della figura di un Vice Direttore, al fine di supportare efficacemente il proprio ruolo, assicurando anche la necessaria continuità dell'esercizio delle sue funzioni;

PRESO ATTO che:
- il Comune di Padova è un Capoluogo di provincia con n. 211.706 abitanti e n. 1.703 dipendenti a tempo indeterminato, oltre a n. 134 dipendenti a tempo determinato, alla data del 31/12/2025;
- la macrostruttura dell'ente prevede n. 23 unità organizzative di massimo livello denominate Settori e n. 19 unità organizzative di secondo livello denominate Servizi. Alla direzione del Settore è preposto un Dirigente denominato Caposettore, alla direzione del Servizio è preposto un Dirigente denominato Caposervizio, ovvero un dipendente con incarico di Alta Specializzazione, individuato ai sensi dell'art. 110 del TUEL;

- è regolamentata la possibilità di costituire dei Comitati d'Area, che coinvolgono Settori con ambito operativo affine, allo scopo di garantire un migliore raccordo tra gli indirizzi dell'amministrazione e l'operatività dei Settori, un più efficiente utilizzo delle risorse nonché un più efficace coordinamento delle attività dei Settori;
- l'articolazione della struttura organizzativa prevede anche la presenza di un Vicedirettore, un Vicesegretario e un Dirigente Capo Settore Risorse Finanziarie, al fine di assicurare un miglior coordinamento delle attività dei dirigenti, anche a supporto delle attività del Direttore generale e del Segretario generale;
- è prevista la possibilità di costituire dei Gruppi di Lavoro e dei Gruppi di Progetto, quali strutture temporanee per il coordinamento di attività correlate al raggiungimento di specifici obiettivi – anche strategici;

CONSIDERATA la complessità dell'organizzazione del Comune di Padova, che si articola in strutture organizzative di diversa entità e particolare complessità, sviluppate per funzioni omogenee e finalizzate allo svolgimento di attività finali, operative o di supporto, ovvero al conseguimento di obiettivi determinati o alla realizzazione di progetti specifici e si sviluppa su più livelli, la cui definizione compete - per i Settori ed i Servizi - alla Giunta comunale, e per le unità organizzative in cui le predette strutture si articolano – unità operative complesse, unità operative semplici/uffici, uffici di staff - agli organi preposti alla gestione;

DATO ATTO che nell'ambito dell'organizzazione comunale è stato costituito e potenziato uno specifico ufficio di "Coordinamento dei Programmi e Progetti Europei", a fine di supportare tutte le attività svolte dall'ente in materia di ricerca e richiesta di finanziamenti, per accedere più efficacemente a nuove opportunità di finanziamento di programmi e progetti finanziati dalla Commissione Europea;

CONSIDERATO che il Comune di Padova è attuatore della Strategie Urbane di Sviluppo Sostenibile nella programmazione 2014-2020 ed è coinvolto, quale Autorità Urbana di Padova, nella politica di coesione europea anche con la propria Strategia Urbana di Sviluppo Sostenibile nella programmazione 2021-2027; come tale, a partire dalla seconda metà del 2022 ha avviato una collaborazione, inizialmente con il centro di ricerca europeo di Siviglia (JRC) e, a seguire, con EUI, per condividere le pratiche di sviluppo urbano sostenibile (SUD) con altre realtà europee quali città, aree urbane funzionali e aree metropolitane;

PRESO ATTO che il Settore Risorse Finanziarie è attualmente coinvolto anche dalla riforma 1.15 del PNRR "Riforma delle norme di contabilità pubblica", che introduce, per tutte le amministrazioni pubbliche, un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio accrual, ispirato agli IPSAS e in linea con la Direttiva europea 2011/85/UE. Si tratta di un passaggio cruciale nella modernizzazione dei sistemi contabili italiani, poiché segna un'evoluzione del quadro informativo: alle rilevazioni della tradizionale contabilità finanziaria (flussi di entrata e uscita) si affiancano quelle economiche e patrimoniali del nuovo sistema, capaci di rappresentare in modo completo e dinamico lo stock del patrimonio pubblico, il suo valore e la sua evoluzione nel tempo. L'integrazione amplia significativamente le informazioni disponibili per la collettività e per i processi decisionali. L'introduzione di questo nuovo sistema di contabilità comporta l'intensificazione delle attività di coordinamento da parte del Settore Risorse Finanziarie di tutti i settori comunali ed in particolare del Settore Patrimonio e Partecipazione, Contratti Appalti e Provveditorato, Innovazione e transizione digitale, ecc.

RICORDATO che l'attuale quadro normativo prevede che la gestione dei servizi sociali sia attuata attraverso modelli organizzativi omogenei con costituzione di Ambiti Territoriali Sociali (ATS) per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni, attraverso un sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, con il concorso delle istituzioni pubbliche, delle formazioni sociali, dei singoli cittadini, delle famiglie e degli Enti del Terzo Settore;

DATO ATTO che il Comune di Padova è il Comune capofila dell'attuale ambito territoriale sociale VEN_16 Padova composto da 29 Comuni e sarà il capofila anche del costituendo ambito territoriale sociale VEN23_Padova che sarà composto da 5 Comuni. In qualità di capofila, il Comune di Padova tramite il Settore Servizi Sociali ha il compito di attuare quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, gestendo le risorse trasferite dallo Stato e dalla Regione per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali;

PRESO ATTO che da un'indagine comparativa della situazione negli altri Capoluoghi di Provincia contermini (Vicenza, Verona, Treviso e Venezia), emerge che tutti questi enti hanno definito la propria complessità organizzativa, con conseguente definizione delle "strutture particolarmente complesse"; parimenti molti di questi enti hanno definito gli incarichi dirigenziali apicali che comportano attività di diretto supporto al Segretario Generale o al Direttore Generale, svolgendo attività di coordinamento funzionale a favore di tutti i settori (es. Vice Segretario Generale, Vice Direttore Generale e Capo Settore Risorse Finanziarie)

CONSIDERATO di rinviare alla "Metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali" gli aspetti applicativi conseguenti alla definizione della complessità organizzativa del Comune di Padova, prevedendo un'apposita graduazione dell'indennità di posizione per i dirigenti preposti a strutture organizzative particolarmente complesse e per i dirigenti che si trovino a svolgere funzioni di coordinamento, supervisione e/o raccordo funzionale di altri dirigenti, come nel caso della figura del Vice Segretario Generale, del Vice Direttore Generale e del Dirigente Capo Settore Risorse Finanziarie;

RITENUTO, inoltre, di prevedere a livello regolamentare la costituzione del Comitato dei Garanti, organismo di garanzia previsto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 50 del CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2020 che, in posizione di terzietà e di autonomia rispetto sia all'ente che ai dirigenti, interviene in tutti i casi di adozione nei confronti di questi ultimi di provvedimenti sanzionatori relativi alla responsabilità dirigenziale, secondo quanto previsto dall'art. 21, commi 1 e 1-bis, del medesimo decreto;

CONSIDERATO, altresì, opportuno prevedere l'ampliamento della costituzione dei Gruppi di Progetto a soggetti esterni, con funzioni consultive, qualora la loro partecipazione sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi perseguiti;

DATO ATTO che, con l'occasione, si apportano al testo del Regolamento di Organizzazione e ordinamento della dirigenza anche alcune variazioni funzionali alla gestione degli incarichi dirigenziali;

RICHIAMATI:
- l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;
- il Titolo V° dello Statuto comunale;
- il Regolamento di Organizzazione e ordinamento della dirigenza;

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse si intendono qui integralmente richiamate;

2. di prendere atto della complessità dell'organizzazione del Comune di Padova;

3. di approvare le modifiche al Regolamento di organizzazione e ordinamento della dirigenza come da allegato quadro sinottico (Allegato A), che forma parte integrale e sostanziale del presente atto, dando atto che le modifiche entreranno in vigore decorsi 15 giorni dalla relativa pubblicazione, da eseguirsi ad intervenuta esecutività della presente deliberazione;

4. di dare atto che le competenti Capisettore Risorse Umane e Organizzazione e Programmazione Controllo e Statistica provvederanno a dare attuazione a quanto previsto dal presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

10/03/2026

Il Capo Settore Risorse Umane
Sonia Furlan

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

10/03/2026

Il Funzionario con A.S.
Antonio Mario Montanini

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

10/03/2026

Il Segretario Generale
Claudio Chianese

Si precisa che, su invito del Sindaco, è presente il Direttore Generale, dott. Danilo Guarti. Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Sergio Giordani

IL SEGRETARIO GENERALE
Claudio Chianese

La presente deliberazione, inviata ai Capigruppo consiliari e pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 13/03/2026 al 27/03/2026, è divenuta esecutiva il 23/03/2026 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.
Il Funzionario con E.Q.A.P.
Silvia Greguolo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal 13/03/2026 al 27/03/2026.